

IL SILURAMENTO DEL "CAPPELLINI"

IN UN DOCUMENTO INEDITO DEL SUO COMANDANTE

di Giovanni Angiolella



Padrone marittimo ANGIOLELLA Giovanni, fu Pietro e di Sansoni Agata, nato a Portoferraio il 28 gennaio 1908, iscritto al Compartimento marittimo di Portoferraio (matr.4187) imbarcato in qualità di Comandante sul piroscafo *Alfredo Cappellini* (della Soc. An. Navigazione Toscana) adibito al traffico dell'Arcipelago toscano.

La sera del 19 luglio 1943 alle ore 17,50 in navigazione da Portovecchio a Portoferraio con a bordo circa 150 passeggeri, nel canale di Piombino venivo attaccato sulla sinistra da n°8 idrosilurantri che, dopo aver mitragliato, sganciavano n°6 siluri, cinque dei quali passavano di poppa in seguito all'accostata che feci sulla sinistra. Uno dei detti siluri ci colpì senza esplodere in corrispondenza del locale caldaie aprendo una forte via d'acqua che non fu possibile rivincere con i mezzi di bordo. Con abile manovra mi avvicinai a Capo delle Viti e navigando il più radente costiero, cercando sempre di potermi avvicinare verso Portoferraio. Ma ben presto il locale caldaie fu invaso dall'acqua provo-

cando lo spegnimento dei forni e fui costretto ad incagliare il piroscafo sulla spiaggia di Nisporto.

In attesa che arrivassero i soccorsi da me richiesti a mezzo di bandiere al Regio Semaforo di monte Grosso, ordinai che con i pochi mezzi di salvataggio tutti i passeggeri venissero sbarcati sulla spiaggia, per alleggerire il piroscafo che sbandava sempre sulla sinistra, sì da prevedere l'ingavonamento.

Giunti che furono i soccorsi inviati dal Comando Marina di Portoferraio, furono subito sbarcati cinque feriti, uno dei quali molto grave, e inviati all'ospedale. I passeggeri, a mezzo dragamine, raggiunsero anch'essi Portoferraio.

Dal palombaro, mandato dal medesimo Comando Marina, fu tamponato il foro prodotto dal siluro e con la pompa del rimorchiatore Po della Soc. ILVA, venuto anch'esso in nostro soccorso, fu possibile alla meglio pompare l'acqua che si trovava nei locali e rimorchiarlo nel porto di Portoferraio, dove si giunse alle ore 24. □